

COMUNE DI CALVISANO
Provincia di Brescia

Codice 10284

G.C. Numero 218 del 22-12-2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI CORRISPETTIVO - ANNO 2019.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze si è riunita, previo l'osservanza delle formalità prescritta dalla vigente normativa, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

TURINI GIAMPAOLO	SINDACO	P
PARI MARCO	ASSESSORE	P
SPEZIA MARISA	ASSESSORE	P
MUTTI MATTEO	ASSESSORE	P
CAPRA SONIA	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE avv. Vincelli Michelangelo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO arch. TURINI GIAMPAOLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 53, c. 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, c. 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- La legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
 1. Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 2. L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Dato atto che:

- La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- contestualmente, il comma 704 della citata legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutiva della ta.res nel 2013.

Ritenuto che:

- Il comma 668 dell'art. 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che recita: "i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della tari".
- Ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del presidente della repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "metodo normalizzato");

Atteso che:

- Nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta dei rifiuti con un sistema di misurazione aggregata delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema di misurazione del rifiuto secco indifferenziato;
- Ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd Metodo Normalizzato);

Considerato che:

- Il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e

- all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- La quota variabile del prelievo verrà suddivisa in:
 - a) Una quota calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili (ad eccezione dei costi individuati a copertura della quota calcolata);
 - b) Una quota misurata, correlata ai livelli individuali di conferimento, destinata a coprire i costi di smaltimento in una percentuale compresa tra il 5 e il 20% dei costi variabili.
 - La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche sarà quindi determinata:
 - a) Per la quota variabile calcolata basandosi della metodologia dettata dal D.P.R. 158/1999 e quindi utilizzando i coefficienti di produttività Kb;
 - b) Per la quota variabile misurata rapportandola alla quantità di rifiuto secco indifferenziato conferito dalla singola utenza e al costo unitario di gestione del medesimo rifiuto.
 - Al fine di prevenire fenomeni di elusione/evasione vengono individuati, sulla base dei coefficienti di produzione dei rifiuti indicati dal DPR 158/99, un quantitativo teorico e una soglia minima di produzione che verranno attribuiti all'utente in caso di totale assenza di conferimenti o di conferimenti inferiori alla soglia minima suddetta;
 - Il coefficiente di compattazione idoneo a determinare il rapporto volume in litri/ peso in kg attribuibile ad ogni contenitore è stato individuato mediante rilevazioni empiriche su di un campione di utenze condotte dal soggetto gestore;

Considerato inoltre che:

- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze mentre la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile della tariffa discende dall'imputazione dei costi del servizio secondo la metodologia dettata dal DPR 158/99 e dalle previsioni contenute nelle linee guida ministeriali.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il piano finanziario relativo all'anno 2019 (PEF 2019);
- I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombenti previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alla singola utenza;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 60,06% alle utenze domestiche ed al 39,94 % alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo inserito nella pag.2 dell'allegato Report Simulazione Calvisano PEF 2019 ;
- E' stata redatta dal soggetto affidatario del servizio di igiene urbana, CBBO ambiente e territorio srl, la Relazione di accompagnamento, prevista dall'art. 8 del DPR n.158/1999;

Vista la nuova formulazione dell'art. 1, c. 652, della Legge 147/2013, a seguito delle modifiche di cui al comma 27 lettera a) della Legge 28/12/2015 n.208;

Ritenuto opportuno:

- Utilizzare, in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento di cui all'allegato C2 aumentati o diminuiti del 50% rispetto a quelli previsti dal DPR 158/99 1, così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e come modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 ed in particolare:
 - 1) Per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), e punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa);
 - 2) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, aumentati o diminuiti del 50% rispetto a quelli previsti dal DPR 158/99 in misura diversa, rispetto alle varie categorie, in modo da perseguire una perequazione nel carico fiscale evitando aumenti economici troppo elevati a carico di particolari categorie che, ai sensi dell'applicazione del DPR 158/99, hanno subito, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

Preso atto che:

- Dei quantitativi teorici delle soglie, delle tariffe unitarie e dei coefficienti di cui all'allegato simulazione Calvisano tariffe coefficienti e soglie per calcolo del presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".
- l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, che nella fattispecie assume natura di corrispettivo ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal responsabile del servizio interessato;

Vista la dichiarazione espressa dal responsabile del servizio contabile con la quale si attesta che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che viene espressa ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 sulla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile così come riportato nello schema riepilogativo inserito nell'allegato Report Simulazione Calvisano nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare i coefficienti e le tariffe unitarie, di cui alla documentazione allegata al presente atto deliberativo;
- 3) di dichiarare con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
TURINI GIAMPAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all’Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, comma 1, della D.Lgs. 267/2000 a partire dal
- viene comunicata ai capigruppo consiliari designati, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

CALVISANO,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

CALVISANO,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo

Simulazione Tari

Anno 2019

Simulazione analitica

Comune di

CALVISANO

SIMULAZIONE - ESCLUSI COSTI IN QUANTIFICAZIONE
IMPORTO IN SIMULAZIONE € 765.414,18
Ver 14/12/2018

Determinazione costi anno 2019 con copertura al: 100,00 %

Costi Fissi

510.641,64 66,71%

Costi Variabili

254.772,54 33,29%

Costi complessivi totali €

765.414,18

Ripartizione dei costi

	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	60,06	60,14	306.712,97	153.229,68	459.942,65
UTENZE NON DOMESTICHE	39,94	39,86	203.928,67	101.542,86	305.471,53
TOTALI	100	100	510.641,64	254.772,54	765.414,18

Ripartizione Rifiuti KG

Kg Totali **4.079.000,00**

Kg Non Domestici Ripartiti **2.125.602,25**

Kg Domestici Ripartiti **1.953.397,75**

RAFFRONTI TOTALI

TARI	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche	Totale
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	60,09%	39,91%	100,00%
TARI	459.942,66	305.471,53	765.414,18
Contributo provinciale Su TARI	22.997,13	15.273,58	38.270,71
Totale a carico degli Utenti	482.939,79	320.746,11	803.685,89
TARI ANNO PRECEDENTE			
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	60,09%	39,91%	100,00%
TARI	451.731,90	300.018,34	751.750,24
Contributo provinciale Su TARI	22.586,60	15.000,92	37.587,51
Totale a carico degli Utenti	474.318,50	315.019,26	789.337,75
Scostamento Totale agli Utenti			
Scostamento TARI su TARI ANNO PREC	8.621,29	5.726,85	14.348,14
Scostamento %	1,82%	1,82%	

Utenze Domestiche

QUOTA FISSA

Ka

	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,80	0,80
2 COMPONENTI	0,94	0,94
3 COMPONENTI	1,05	1,05
4 COMPONENTI	1,14	1,14
5 COMPONENTI	1,23	1,23
6 O PIU'	1,30	1,30

QUOTA COSTI VARIABILI

Kb

	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,76	0,76
2 COMPONENTI	1,80	1,80
3 COMPONENTI	1,95	1,95
4 COMPONENTI	2,20	2,20
5 COMPONENTI	3,46	3,46
6 O PIU'	4,10	4,10

**Occupanti assegnati
per superficie in assenza
di dichiarazione**

mq

<=	30,00
<=	60,00
<=	110,00
<=	150,00
<=	200,00
>	200,00

TARI ANNO PREC

Contributo Prov.% 5,00

ADD.NALI TARI

Contrib. Prov. % 5,00

su O.F. SI

e su O.V. SI

UTENZE DOMESTICHE

COEFFICIENTI PER QUOTA FISSA E VARIABILE

Utenze Non Domestiche

CODICE	DESCRIZIONE	Kc			Kd		
		Min	App	Max	Min	App	Max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,59	0,67	3,28	4,83	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,39	0,43	2,50	3,20	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,70	0,60	4,20	5,10	4,90
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,76	0,82	0,88	6,25	6,73	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,44	0,51	2,82	3,66	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,42	1,64	9,85	11,65	13,45
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,01	1,08	7,76	8,32	8,88
9	Case di cura e di riposo	1,00	1,05	1,25	8,20	8,60	10,22
10	Ospedali	1,07	1,18	1,29	8,81	9,68	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
12	Banche e istituti di credito	0,55	0,61	0,61	4,50	5,03	5,03
13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,52	1,80	9,08	12,50	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,60	0,72	0,83	4,92	5,86	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,43	1,78	8,90	11,74	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,32	1,48	8,95	10,85	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elett	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,15	1,41	8,95	9,47	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	1,10	0,92	3,13	8,40	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,29	1,09	4,50	9,91	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	4,57	9,63	45,67	41,67	78,97
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	3,85	7,63	39,78	37,78	62,55
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	3,06	6,29	32,44	31,00	51,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,02	2,17	2,76	16,55	17,77	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,54	2,61	12,60	12,60	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	6,40	11,29	58,76	57,30	92,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,56	2,74	12,82	12,82	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	5,21	6,92	28,70	42,74	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	1,04	1,91	8,56	8,56	15,68

UTENZE NON DOMESTICHE

COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	0,53201	0,53201
2 Componenti	0,62511	0,62511
3 Componenti	0,69826	0,69826
4 Componenti	0,75811	0,75811
5 Componente	0,81796	0,81796
6 o Più	0,86451	0,86451

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	21,01689	21,01689
2 Componenti	49,77683	49,77683
3 Componenti	53,92490	53,92490
4 Componenti	60,83836	60,83836
5 Componenti	95,68214	95,68214
6 o Più	113,38060	113,38060

UTENZE NON DOMESTICHE

COD	DESCRIZIONE	Fissa al Mq	Var. al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,44286	0,23093
2	Cinematografi e teatri	0,29399	0,15287
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52632	0,24363
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,61655	0,32150
5	Stabilimenti balneari	0,38346	0,19873
6	Esposizioni, autosaloni	0,33233	0,17484
7	Alberghi con ristorante	1,06768	0,55654
8	Alberghi senza ristorante	0,76316	0,39746
9	Case di cura e di riposo	0,78948	0,41102
10	Ospedali	0,88722	0,46243
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,14287	0,59475
12	Banche e istituti di credito	0,45865	0,24029
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	1,06016	0,55176
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,14587	0,59714
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	0,53760	0,28018
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,07896	0,56084
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	0,99550	0,51841
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	0,77444	0,40510
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,86768	0,45239
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,82707	0,40128
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,96993	0,47341
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,43612	1,99063
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,89476	1,80480
24	Bar, caffè, pasticceria	2,30077	1,48091
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	1,63009	0,84909
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,15790	0,60192
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,81207	2,73730
28	Ipermercati di generi misti	1,17294	0,61243
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,91732	2,04175
30	Discoteche, night club	0,78196	0,40892

TARIFE QUOTA FISSA E VARIABILE

Agevolazioni per UtENZE in percentuale

	DOMESTICA		NON DOMESTICA		Descrizione
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	
Distanza contenitore 1	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 2	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 3	0 %	0 %	0 %	0 %	
Distanza contenitore 4	0 %	0 %	0 %	0 %	
Compostaggio	0 %	0 %	0 %	0 %	
Residenti all'estero	0 %	0 %	0 %	0 %	
Utenze stagionali	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 1	55 %	55 %	55 %	55 %	Fuori r. >1500 m.
Agevolazione 2	45 %	45 %	45 %	45 %	Fuori Raggio <1500 m.
Agevolazione 3	0 %	30 %	0 %	30 %	Locale ad uso stagionale
Agevolazione 4	0 %	20 %	0 %	20 %	Riduzione per Compostaggio Domesti
Agevolazione 5	0 %	20 %	0 %	20 %	Consegna SOLO Plastica per DISTANZA
Agevolazione 6	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 7	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 8	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 9	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 10	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 11	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 12	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 13	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 14	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 15	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 16	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 17	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 18	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 19	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 20	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 21	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 22	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 23	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 24	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 25	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 26	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 27	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 28	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 29	0 %	0 %	0 %	0 %	
Agevolazione 30	0 %	0 %	0 %	0 %	
Detrazione massima applicabile	100 %	100 %	100 %	100 %	

Riepilogo Simulazione

UTENZE DOMESTICHE

Composizione Per Classe

Classe Occ. n°	Residenti			Non Residenti			Pertinenze			Totali		
	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ	N° Utenze	%	MQ
1	915	27,35%	115.420	0	0,00%	0	0	0,00%	0	915	27,35%	115.420
2	902	26,97%	132.602	0	0,00%	0	0	0,00%	0	902	26,97%	132.602
3	667	19,94%	101.445	0	0,00%	0	0	0,00%	0	667	19,94%	101.445
4	602	18,00%	92.527	0	0,00%	0	0	0,00%	0	602	18,00%	92.527
5	188	5,62%	27.915	0	0,00%	0	0	0,00%	0	188	5,62%	27.915
6 o +	71	2,12%	9.782	0	0,00%	0	0	0,00%	0	71	2,12%	9.782
Tot.	3.345	100,00%	479.691	0	0,00%	0	0	0,00%	0	3.345	100,00%	479.691

Raffronto Importi Per Classe

Classe Occ.	Servizi Ambientali				Maggiorazioni			
	TARI Anno Prec	TARI	Scostamento		SU TARI Anno Prec	SU TARI	Scostamento	
			Importo	%			Importo	%
1	76.709,00	78.103,47	1.394,47	1,82%	0,00	0,00	0,00	
2	120.975,65	123.174,69	2.199,04	1,82%	0,00	0,00	0,00	
3	100.656,55	102.485,76	1.829,21	1,82%	0,00	0,00	0,00	
4	100.735,77	102.566,68	1.830,91	1,82%	0,00	0,00	0,00	
5	37.547,13	38.229,65	682,51	1,82%	0,00	0,00	0,00	
6 o +	15.107,80	15.382,42	274,62	1,82%	0,00	0,00	0,00	
Totali	451.731,90	459.942,66	8.210,76	1,82%	0,00	0,00	0,00	0,00%

Totale Servizi Ambientali e Maggiorazioni al netto del Contributo Provinciale					Scostamento	
Classe Occupanti	TARI Anno Prec	%	TARI	%	Importo	%
1	76.709,00	16,98	78.103,47	16,98	1.394,47	1,82%
2	120.975,65	26,78	123.174,69	26,78	2.199,04	1,82%
3	100.656,55	22,28	102.485,76	22,28	1.829,21	1,82%
4	100.735,77	22,30	102.566,68	22,30	1.830,91	1,82%
5	37.547,13	8,31	38.229,65	8,31	682,51	1,82%
6 o +	15.107,80	3,34	15.382,42	3,34	274,62	1,82%
Totali	451.731,90	100,00	459.942,66	100,00	8.210,76	1,82%

Raffronti Complessivi per Categoria

UTENZE NON DOMESTICHE

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

		SERVIZI AMBIENTALI					
Totale Utenze	Cod. Dpr 158	Totale MQ	% sup.	Descrizione	TARI Anno Prec	TARI	SCOSTAMENTO % IMPORTO
16	1	4.305,00	1,82%	Musei, biblioteche, scuole, associa	2.572,21	2.619,00	1,82% 46,79
1	2	22,00	0,01%	Cinematografi e teatri	9,66	9,83	1,82% 0,18
91	3	40.309,94	17,05%	Autorimesse e magazzini senza alc	29.926,34	30.470,63	1,82% 544,29
8	4	1.587,00	0,67%	Campeggi, distributori di carburan	1.456,32	1.482,80	1,82% 26,47
0	5			Stabilimenti balneari			
12	6	2.728,00	1,15%	Esposizioni, autosaloni	1.358,87	1.383,58	1,82% 24,71
0	7			Alberghi con ristorante			
1	8	83,00	0,04%	Alberghi senza ristorante	94,61	96,33	1,82% 1,72
1	9	2.414,00	1,02%	Case di cura e di riposo	2.846,27	2.898,02	1,82% 51,74
0	10			Ospedali			
102	11	9.303,00	3,94%	Uffici, agenzie, studi professionali	15.832,73	16.120,50	1,82% 287,77
3	12	682,00	0,29%	Banche e istituti di credito	468,17	476,68	1,82% 8,51
27	13	3.264,00	1,38%	Negozi, abbigliamento , calzature,	5.167,37	5.261,30	1,82% 93,93
8	14	567,50	0,24%	Edicola, farmacia, tabaccaio, plur	971,50	989,16	1,82% 17,66
3	15	157,00	0,07%	Negozi particolari quali filatelia, te	126,10	128,39	1,82% 2,29
55	16	2.199,07	0,93%	Banchi di mercato beni durevoli	1.009,12	1.027,47	1,82% 18,35
24	17	1.443,30	0,61%	Attività artigianali tipo botteghe: p	2.146,01	2.185,03	1,82% 39,01
26	18	7.310,00	3,09%	Attività artigianali tipo botteghe: f	8.468,56	8.622,46	1,82% 153,89
12	19	1.731,00	0,73%	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.244,24	2.285,04	1,82% 40,80
49	20	82.577,00	34,93%	Attività industriali con capannoni	97.472,42	99.243,67	1,82% 1.771,25
126	21	67.178,00	28,42%	Attività artigianali di produzione b	94.820,01	96.543,45	1,82% 1.723,44
13	22	2.343,00	0,99%	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	12.487,86	12.714,87	1,82% 227,01
1	23	40,00	0,02%	Mense, birrerie, hamburgerie	184,63	187,98	1,82% 3,36
22	24	1.911,50	0,81%	Bar, caffè, pasticceria	7.086,53	7.215,35	1,82% 128,83
13	25	2.056,00	0,87%	Supermercato, pane e pasta, ma	4.968,92	5.059,25	1,82% 90,33
4	26	612,00	0,26%	Plurilicenze alimentari e/o miste	830,67	845,77	1,82% 15,10
11	27	847,00	0,36%	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6.280,15	6.394,31	1,82% 114,16
0	28			Ipermercati di generi misti			
19	29	713,03	0,30%	Banchi di mercato generi aliment	1.189,06	1.210,67	1,82% 21,61
0	30			Discoteche, night club			
648		236.383,34	100,00%		300.018,34	305.471,53	1,82% 5.453,19

Raffronti Importi Tariffari Utenze Non Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Numero Attività	Codice D.p.r 158	Descrizione	Codice Tari Anno Prec	Tari €	Tari Anno prec €	Scostamento Euro	%
16	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	45001	0,6738	0,6618	0,01	1,82%
1	2	Cinematografi e teatri	45002	0,4469	0,4389	0,01	1,82%
91	3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	45003	0,7700	0,7562	0,01	1,82%
8	4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	45004	0,9380	0,9213	0,02	1,82%
12	6	Esposizioni, autosaloni	45006	0,5072	0,4981	0,01	1,82%
1	8	Alberghi senza ristorante	45008	1,1606	1,1399	0,02	1,82%
1	9	Case di cura e di riposo	45009	1,2005	1,1791	0,02	1,82%
102	11	Uffici, agenzie, studi professionali	45011	1,7376	1,7066	0,03	1,82%
3	12	Banche e istituti di credito	45012	0,6989	0,6865	0,01	1,82%
27	13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durev	45013	1,6119	1,5831	0,03	1,82%
8	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	45014	1,7430	1,7119	0,03	1,82%
3	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiqu	45015	0,8178	0,8032	0,01	1,82%
55	16	Banchi di mercato beni durevoli	45016	1,6398	1,6105	0,03	1,82%
24	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	45017	1,5139	1,4869	0,03	1,82%
26	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	45018	1,1795	1,1585	0,02	1,82%
12	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45019	1,3201	1,2965	0,02	1,82%
49	20	Attività industriali con capannoni di produzione	45020	1,2284	1,2064	0,02	1,82%
126	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	45021	1,4433	1,4176	0,03	1,82%
13	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45022	5,4267	5,3299	0,10	1,82%
1	23	Mense, birrerie, hamburgerie	45023	4,6996	4,6157	0,08	1,82%
22	24	Bar, caffè, pasticceria	45024	3,7817	3,7142	0,07	1,82%
13	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	45025	2,4792	2,4349	0,04	1,82%
4	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	45026	1,7598	1,7284	0,03	1,82%
11	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	45027	7,5494	7,4146	0,13	1,82%
19	29	Banchi di mercato generi alimentari	45029	5,9591	5,8527	0,11	1,82%

Raffronti Importi Tariffari Utenze Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ		ANNO	SCOSTAMENTO	
OCCUPANTI		PREC	Euro	Perc
1 Componente	0,53201	0,52251	0,01	1,82%
2 Componenti	0,62511	0,61395	0,01	1,82%
3 Componenti	0,69826	0,6858	0,01	1,82%
4 Componenti	0,75811	0,74458	0,01	1,82%
5 Componente	0,81796	0,80336	0,01	1,82%
6 o Più	0,86451	0,84908	0,02	1,82%

QUOTA VARIABILE		ANNO	SCOSTAMENTO	
OCCUPANTI		PREC	Euro	Perc
1 Componente	21,01689	20,6417	0,38	1,82%
2 Componenti	49,77683	48,88823	0,89	1,82%
3 Componenti	53,92490	52,96225	0,96	1,82%
4 Componenti	60,83836	59,75229	1,09	1,82%
5 Componenti	95,68214	93,97404	1,71	1,82%
6 o Più	113,38060	111,35653	2,02	1,82%



Dicembre 2018